

DETERMINAZIONE N. 107 DEL 30 MAGGIO 2011

Oggetto: CONVENZIONE CON LA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DI TELESOCORSO/TELEASSISTENZA DENOMINATO "TELECARE". APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI CONVENZIONE.-.

IL DIRETTORE

PREMESSO

- Che Montedomini gestisce il servizio di Teleassistenza, Telesoccorso, Telecare denominato Firenze Telecare in forza della Convenzione fra Montedomini medesima, Comune di Firenze ed Azienda Sanitaria di Firenze;
- Che la Convenzione vigente è stata modificata con atto della SdS Esecutivo nr. 12 del 30/03/2005;
- Che Montedomini dal 01/05/2005 è subentrato alla precedente gestione diretta da parte del Comune di Firenze;
- Che già durante la precedente gestione del Comune di Firenze anche altri comuni della cintura fiorentina avevano aderito al servizio di teleassistenza;

PREMESSO che la Convenzione in essere espressamente prevede che Montedomini gestisca direttamente i rapporti convenzionali con altri comuni interessati al servizio e che il canone di abbonamento possa essere stabilito in autonomia in accordo con gli stessi comuni, per importi non inferiori a quelli praticati ai cittadini del comune di Firenze;

RICHIAMATO il PISR 2007-2010 dove al punto 5.2.4, indicando il ruolo delle ASP nella programmazione zonale espressamente prevede che le ASP possono essere altresì una opportunità per i Comuni e le stesse Aziende Sanitarie per la razionalizzazione di alcune funzioni e servizi, previsti nei piani di zona, evitando eventuali sovrapposizioni o colmando eventuali lacune e che che le ASP, nell'ambito della loro autonomia e con riguardo alle proprie finalità statutarie, possono provvedere alla fornitura di prestazioni e servizi e alla gestione di servizi, a favore dei comuni e degli altri enti pubblici, regolate da contratti di servizio, perseguendo il miglior rapporto tra qualità e costi e nell'ambito della programmazione e della gestione degli interventi previsti nei piani di zona;

RICHIAMATI gli atti già assunti negli anni precedenti per l'avvio della collaborazione con la SdS del Mugello a sostegno della domiciliarità e del progetto di assistenza per gli anziani fragili che prevedeva fra gli altri servizi anche il supporto del telesoccorso e della teleassistenza;

VISTA la volontà della SdS del Mugello di proseguire e consolidare l'azione denominata "Telecare" per promuovere e sostenere la domiciliarità delle persone anziane, rendendo flessibile e integrata l'offerta dei servizi al fine di prevenire lo stato di non autosufficienza e

fornire una risposta a “bassa soglia”, così come indicato nel Piano Sanitario Regionale 2008-2010;

RITENUTO di poter continuare a svolgere tale attività in favore dei cittadini della SdS del Mugello che consente di ottimizzare l'uso della struttura già esistente e anche di dare attuazione al carattere regionale del progetto Firenze Telecare;

RITENUTO di continuare aa applicare alla SdS del Mugello le stesse tipologie di servizio e le stesse tariffe in vigore per i cittadini del Comune di Firenze;

RITENUTO ancora di approvare la convenzione, allegato al presente atto con la lettera “A”, che regola i rapporti nell'ambito della collaborazione e del protocollo esistente fra ASP Montedomini e SdS Mugello;

PRESO ATTO regolarità tecnica della presente determinazione per la quale il Responsabile del Servizio Firenze Telecare firma in calce;

PRESO ATTO della regolarità contabile della presente determinazione per la quale il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario firma in calce *(solo in caso di spesa)*;

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto dell'Azienda;

D E T E R M I N A

- 1) ;Di approvare quanto indicato in narrativa e di approvare la convenzione allegata al presente atto con la lettera “A”;
- 2) Di approvare le tariffe così come espresse nella Convenzione medesima e di procedere alla sottoscrizione delle Convenzione;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

* * * * *

Allegati:

- A) SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA MONTEDOMINI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' TELESOCORSO/TELEASSISTENZA DENOMINATO “TELECARE”.

IL DIRETTORE
(Dr. Vincenzo Cavalleri)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA
Responsabile Servizio Firenze Telecare
Dott. Alfio Angeli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
Responsabile Servizio Economico-Finanziario
Rag. Paolo Sottani

CONVENZIONE TRA LA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA MONTEDOMINI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' TELESOCOCCORSO/TELEASSISTENZA DENOMINATO "TELECARE"

TRA

LA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO (di seguito denominata "SdS"), con sede legale a Borgo San Lorenzo (FI), in Via Togliatti n. 29, C.F. e P. IVA 05517830484 rappresentata dal Direttore Massimo Principe nato a Napoli il 04/10/1952 e residente a Vicchio di Mugello (FI) in via del ponte n.29

E

L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA MONTEDOMINI, con sede legale a Firenze, in Via de' Malcontenti n. 6, C.F. 80001110487 e P.V.A. 03297220489 rappresentata dal Direttore Dott. Vincenzo Cavalleri nato a Verona il 08/06/1959 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

PREMESSA

VISTO il Piano Sanitario Regionale 2005/2007 che al punto 3.2.2. individua come secondo progetto di interesse regionale, l'intervento denominato "sorveglianza attiva a favore della popolazione anziana"

VISTO il Piano Integrato di Salute 2005-2007 della SdS – recepito con delibera n. 26 del 22/12/2005 - che individua tra le aree prioritarie di intervento quella relativa agli anziani e che vede, in particolar modo, nel progetto denominato "anziani fragili", lo strumento di tutela e sostegno alla domiciliarità a favore di soggetti anziani nei diversi contesti di vita quotidiana correlata alle diverse condizioni di salute di ciascuno.

VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato tra la SdS e Montedomini, di cui alla delibera n. 25 del 02/10/2006, che ha come obiettivo la promozione e il sostegno della cultura della solidarietà nel tessuto sociale della zona attraverso la realizzazione di specifiche azioni tra cui il progetto denominato "telesoccorso" quale oggetto della presente convenzione.

VISTA la delibera della SdS n. 29 del 16/10/2006 con la quale si delega il Direttore della SdS alla stipula delle convenzioni con i vari soggetti per l'attuazione delle azioni relative al progetto "Anziano fragile"

VISTA LA Convenzione stipulata in data 29/12/2008 con l'ASP Montedomini aderente al suddetto protocollo d'intesa

VISTI i documenti programmatici regionali (Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e Piano Sociale Regionale 2007/2010) i quali individuano, tra gli obiettivi specifici e le azioni, il tema del miglioramento complessivo dello stato di salute della popolazione anziana, attraverso misure concrete sui singoli aspetti strategici tra cui la prevenzione e la sorveglianza attiva della persona anziana "fragile"

VISTI sia il PIS 2008-2010 della SdS che i patti territoriali – recepiti rispettivamente con delibera dell'Assemblea n. 26 e 28 del 22/12/2008 – che individuano fra le aree prioritarie di intervento quella relativa agli anziani che vedono, in particolar modo, nel progetto denominato "anziani fragili", lo strumento di tutela e sostegno alla domiciliarità a favore dei soggetti anziani nei diversi contesti di vita quotidiana correlata alle diverse condizioni di vita di ciascuno

VISTA la deliberazione dell'Assemblea della SdS >Mugello n. 43 del 23/12/2009 avente ad oggetto "Prosecuzione progetto anziano fragile. Approvazione piani finanziari anno 2010 e schemi di convenzione relative alle azioni costituenti il progetto stesso con la quale si delega il Direttore della SdS alla stipula delle Convenzioni con i vari soggetti per la prosecuzione delle azioni relative al progetto Anziano fragile"

RITENUTO quindi di proseguire e consolidare l'azione denominata "telesoccorso", per promuovere e sostenere la domiciliarità delle persone anziane, rendendo flessibile ed integrata l'offerta dei servizi al fine di prevenire lo stato di non autosufficienza e fornire una risposta "a bassa soglia" così come indicato nel PSR 2008/2010.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra la Società della Salute del Mugello e l'Azienda Pubblica per i servizi alla persona Montedomini per l'iniziativa telesoccorso/ teleassistenza denominata "Telecare" che in questa prima fase sarà di tipo sperimentale.

ART. 2 – Soggetti destinatari del servizio

Il servizio è rivolto alle persone anziane, circa 30 persone, con un'età superiore ai 75 anni, con criticità sanitarie, che vivono sole o anche in coppia ma con il congiunto anziano oppure con handicap, prive di sostegno familiare e solidale.

Il servizio di Telesoccorso/Teleassistenza è proposto ai soggetti con le caratteristiche sopradescritte i quali vengono individuati dai Medici di Medicina Generale della Zona del Mugello.

ART. 3 – descrizione del servizio

L'Azienda pubblica di servizi alla persona Montedomini si impegna a mettere a disposizione la propria centrale operativa funzionante 24 ore su 24 , 365 giorni/anno.

Il servizio è basato sulla gestione di collegamenti remoti tra terminali periferici installati presso il domicilio dell'utente e la centrale operativa. Il fine è di consentire ai cittadini ultrasettantacinquenni con limitata autonomia fisica e/sensoriale o di isolamento relazionale, di rimanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza e serenità attraverso la sorveglianza dell'utente 24 ore su 24 .

Il Telesoccorso/Teleassistenza denominato "Telecare" si attua attraverso l'installazione, da parte di Montedomini, di dispositivi tecnologici di 1° o di 2° livello scelti in base alla valutazione effettuata dal Medico di Medicina generale sulle condizioni psico-fisiche dell'utente e riportate sulla scheda tecnica e alla valutazioni delle condizioni ambientali tecnologiche effettuata da Montedomini stesso.

Il servizio consiste:

Ruolo di Montedomini

- Gestione delle segnalazioni di emergenza, inviate dall'utenza alla centrale operativa, tramite appositi dispositivi segnalatori che consistono in un apparecchio combinatore telefonico collegato al telefono di casa, munito di pulsante di emergenza che permette l'esercizio di procedure di controllo attraverso il contatto in vivavoce con l'utente, per verificare la tipologia del problema, e l'attivazione, se opportuna dei presidi deputati alla gestione delle emergenze quali: il 118, i vigili del fuoco.

Possono essere installati anche attrezzature supplementari in base ad una valutazione del soggetto e delle sue necessità quali sensore di fuga gas, sensore allagamento, sensore di attività, sensore di caduta.

- Attività di monitoraggio audio e/o audio-video rivolto a verificare lo stato di salute dell'utente ed accertare l'insorgenza di eventuali necessità (come per esempio l'assunzione di farmaci) oppure l'invio, all'utente, di segnali ad orari predeterminati ai quali egli dovrà rispondere entro un termine prefissato decorso il quale scatta la chiamata da parte della centrale operativa, in prima istanza, ai familiari di riferimento per verificare eventuali improvvisi spostamenti dell'utente e in seconda istanza ai servizi di emergenza (118, vigili del fuoco) nel caso che i familiari non abbiano spiegazioni specifiche.

Ruolo delle Associazioni di volontariato

Per il fine di cui sopra nell'ambito dell'attività di telesoccorso/teleassistenza., l'utente acconsente che copia delle chiavi della propria abitazione venga affidata al servizio "telecare" di Montedomini che riguarda l'attività di telesoccorso/teleassistenza. Le chiavi, nel massimo di due esemplari, vengono depositate da Montedomini alle Associazioni di Volontariato firmatarie del Protocollo d'intesa per il sostegno alla domiciliarità, di cui alla Delibera della SdS n. 26 del 02/10/2006.

I nominativi delle Associazioni di Volontariato che partecipano al progetto vengono indicate a Montedomini dal MOM Strutture Complesse – UVM - Mugello dell'ASL 10 di Firenze, individuate in base alle azioni da svolgere di cui al Protocollo d'Intesa sopracitato.

Per garantire nella maggior parte delle ore una doppia possibilità di accesso alle chiavi, la Struttura sopracitata individuerà le sedi delle Associazioni di Misericordia in base a criteri di vicinanza territoriale all'abitazione dell'utente come primo elemento e poi alla massima disponibilità oraria dell'Associazione. Alle sedi delle Misericordie che non dispongono del Presidio del 118, faranno riferimento i mezzi di soccorso inviati dal 118, da qualunque zona essi provengano, per ritirare le chiavi con cui accedere velocemente all'appartamento dell'utente.

Al momento dell'installazione dell'attrezzatura nell'abitazione dell'utente da parte di un incaricato di Montedomini del servizio telecare, l'utente consegna le chiavi all'incaricato stesso dietro rilascio di ricevuta.

L'incaricato di Montedomini consegnerà poi le chiavi, in busta sigillata, alle Associazioni depositarie. Sulla busta sigillata sarà indicato solamente il numero di riconoscimento dell'utente: il nominativo al quale esso si riferisce è noto esclusivamente alla Centrale operativa di Montedomini al fine di garantire l'anonimato dell'indirizzo cui si riferiscono le chiavi.

Per analoghi motivi di riservatezza, la busta non conterrà nessuna scheda informativa riguardante l'utente: ogni utile informazione per gli eventuali soccorritori, sarà fornita al momento necessario dalla Centrale operativa di Montedomini che mantiene aggiornato dinamicamente sul sistema informatizzato ogni dato relativo alla salute dell'utente.

Le varie fasi di consegna, ritiro e risigillazione delle buste contenenti le chiavi, sono specificate nel protocollo delle procedure che include anche la modulistica di riferimento ovvero i relativi verbali, il tutto allegato alla presente convenzione.

Nel caso che l'utente manifesti la volontà di non consegnare le chiavi della propria abitazione a Montedomini, l'utente firmerà una liberatoria all'Azienda di Montedomini per l'eventuale l'intervento di effrazione della propria abitazione.

ART. 4 – Soggetto responsabile del progetto

Il soggetto che mette in comunicazione l'utente, il medico di medicina generale, Montedomini e la Misericordia di riferimento è rappresentato dal MOM Strutture complesse - UVM - Zona Mugello dell'Azienda Sanitaria 10 di Firenze. E' compito del soggetto coordinatore:

- fornire le schede tecniche di ogni utente a Montedomini debitamente compilate
- fornire a Montedomini la lista delle Misericordie che partecipano al progetto
- istituire forme di monitoraggio sul servizio e sui suoi utenti

L'attivazione del servizio avviene tramite richiesta diretta a Montedomini da parte dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale).

Il servizio erogato all'utente può essere cessato, da parte dell'UVM, nei seguenti casi:

- richiesta espressa da parte dell'utente
- decesso dell'utente
- ricovero definitivo in strutture residenziali assistite.

ART. 5 – Soggetto gestore del servizio

La gestione del servizio Teleassistenza e Telesoccorso denominato "Telecare" è affidata all'Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini che con la propria centrale operativa funzionante 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, si occupa direttamente della:

- Acquisizione, attivazioni, cessazioni tecniche del servizio
- Installazione e manutenzione delle attrezzature domestiche e di centrale

- Stipula di un protocollo delle procedure con gli utenti che include il contratto di servizio relativo ai reciproci impegni che intercorrono tra l'utenza e Montedomini stesso
- Consegna delle chiavi in busta sigillata da parte di Montedomini alle Misericordie

In caso di mancato o difettoso funzionamento, le riparazioni e/o le sostituzioni delle attrezzature fornite in dotazione agli utenti devono avvenire nel più breve tempo possibile. A tal scopo il servizio dovrà disporre di una scorta adeguata di tali attrezzature con oneri a carico del soggetto gestore del servizio. Nel caso che la sostituzione e/o riparazione delle attrezzature sia imputabile ad un improprio utilizzo delle stesse da parte dell'utente, Montedomini si potrà rivalere nei confronti del medesimo per il recupero delle spese sostenute per la riparazione e/o sostituzione.

Montedomini acquisisce direttamente le entrate dalla SdS e sostiene i costi legati alla gestione del servizio.

ART. 6 – Soggetto partner per la gestione del servizio

Il soggetto partner per la gestione del servizio è rappresentato dalle Associazione di Volontariato firmatarie del protocollo d'intesa citato in premessa, le quali svolgono, in questa fase sperimentale, il compito della custodia e consegna delle chiavi delle abitazione degli utenti del servizio telecare.

Con questi soggetti - partners viene stipulata apposita convenzione al fine di regolamentare la custodia e la consegna delle chiavi.

ART. 7 – Costi relativi alla fruizione del servizio

Per gli utenti in carico ad oggi viene garantito il servizio dei telesoccorso utilizzando dispositivi sulla semplice linea telefonica ed un contatto telefonico programmato giornaliero per la verifica dello stato dell'assistito ad un costo, per questa SdS, pari ad €. 28,00 al mese per ciascun utente.

Per gli utenti nuovi o per casi di aggravamento degli utenti già in carico ad oggi, i costi previsti per pacchetti di prestazioni diversificate in base all'esigenza assistenziale sono:

1. SOLO TELESOCORSO – canone di €. 18,00 al mese per ogni utente

- Risposta immediata alle chiamate di soccorso 24 ore al giorno per 365 giorni anno;
- Attivazione dei soccorsi (118, VVFF, etc.) e assistenza/conforto fino all'arrivo degli aiuti mediante viva voce o conversazione telefonica e informazione a parenti/conoscenti;
- Gestione dei dati Clinici per una corretta e completa informazione a chi soccorre l'assistito
- Una chiamata mensile di verifica delle condizioni della persona e prova di funzionamento del sistema;

2. TELESOCORSO E TELEASSISTENZA – canone di €. 28,00 al mese per ogni utente

- Tutte le funzioni del Telesoccorso;
- Un contatto programmato con chiamate di conforto una volta la settimana per verifica dello stato dell'assistito; (nel caso l'utente non risponda si continuerà la ricerca nelle successive 12 ore anche presso gli altri recapiti; in caso di ulteriore esito negativo, eseguiremo controllo al domicilio)
- Servizio di agenda per gli appuntamenti periodici;

3. FIRENZE TELECARE – Servizio completo di Telesoccorso, Teleassistenza, Teleconforto e Telemonitoraggio – canone di €. 40,00 al mese per ogni utente

- Tutte le funzioni di Telesoccorso e Teleassistenza su collegamento ADSL in rete privata (VPN);
- Verifiche giornaliere programmate dello stato dell'assistito (semplici, mediante tacitazione) e chiamate programmate;
- Servizio automatico giornaliero di promemoria per la corretta assunzione di farmaci;
- Servizio di agenda e Gestione Contatti dell'assistito;
- Servizi vari di Teleconforto e videoconforto con associazioni di volontariato;
- Sono attivabili sensori per il monitoraggio di alcuni rischi ambientali (sensori del gas e di fumo) e per il monitoraggio di funzioni vitali (frequenza cardiaca, temperatura corporea, sensori di movimento)

I costi suddetti sono esenti IVA.

ART. 8 – Obblighi di Montedomini

L'Azienda Montedomini si impegna inoltre a:

- 1) curare l'acquisizione, l'installazione, e la manutenzione delle attrezzature hardware e software necessarie. In caso di mancato e difettoso funzionamento, le riparazioni e/o le sostituzioni delle attrezzature fornite in dotazione agli utenti devono avvenire nel più breve tempo possibile. A tal scopo, il servizio dovrà disporre di un'adeguata scorta di tali attrezzature con oneri a carico di Montedomini stesso
- 2) garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nella presente convenzione
- 3) rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente per tutto il personale impiegato
- 4) garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D. L.vo 81/08
- 5) mettere a disposizione tutte le proprie conoscenze e capacità tecnologiche e gestionali per favorire una tecnologia innovativa tendente ad un servizio sempre migliore
- 6) Impiegare personale stabile e in numero congruo, adeguatamente formato ed aggiornato

ART. 9 – Tracciabilità

Le parti si assumono, a pena di nullità assoluta della presente Convenzione, tutti gli obblighi previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano Straordinario contro le Mafie" per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali.

Montedomini si impegna, ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge n. 136/2010, ad utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati, accessi presso banche o la Società Poste Italiane SpA, al fine di garantire la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio svolto. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Montedomini si impegna a riportare su tutti i documenti contabili il numero di Codice Identificativo di Gara (CIG) che questa SdS gli comunicherà non appena in suo possesso.

Il presente contratto si intende automaticamente risolto nel caso in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiana SpA.

ART. 10 – Pagamenti

L'ASP Montedomini fatturerà mensilmente alla SdS Mugello per la relativa liquidazione, allegando prospetto riepilogativo delle attivazioni e cessazioni del mese di competenza.

Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa e a seguito del controllo effettuato dal Responsabile della Gestione Associata sulla regolarità e conformità alle spese rimborsabili previste dall'art. 7.

ART. 11 – Controlli

L'ASP Montedomini si impegna almeno ogni tre mesi a trasmettere, in allegato alla fattura, all'attenzione del coordinatore del SIM e del Responsabile dell'Ufficio Unico Gestione Associata SdS Mugello un resoconto relativo all'attività svolta contenente gli estremi delle persone seguite, le attivazioni e cessazioni, il numero delle verifiche stato effettuato mensilmente sui soggetti interessati, la data degli interventi attivati del 118 e il loro esito al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività.

Il rimborso sarà corrisposto dietro presentazione del suddetto resoconto.

ART. 12 – Privacy

Questa SdS comunica i dati personali dei soggetti anziani che partecipano all'azione progettuale di cui all'art. 1. Ogni Associazione è tenuta ad operare nel rispetto della normativa sulla privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003. Il personale e il volontariato sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone segnalate dai servizi.

I dati dalla SdS comunicati sono affidati alla persona che in base all'organizzazione dell'ASP Montedomini ha le funzioni di Titolare ai sensi del codice di cui sopra il quale ha l'obbligo di trattare i dati nel rispetto delle norme del Codice stesso e delle altre norme in materia di protezione dei dati personali ed in particolare delle seguenti disposizioni:

- Il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Codice;
- I dati comunicati non potranno essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
- I dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Codice. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Codice stesso.
- L'ASP Montedomini di Firenze garantisce il rispetto dei principi previsti dal Codice di pertinenza, adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nella presente Convenzione.

ART. 13 – Carta del servizio e standard di qualità

L'Azienda Montedomini si impegna a presentare strumenti adeguati che garantiscano agli utenti tutte le informazioni relative al servizio.

ART. 14 – Risultato della gestione

L'Azienda Montedomini si impegna a fornire alla SdS Mugello, resoconti analitici trimestrali sull'andamento del servizio e gli eventuali problemi riscontrati.

ART. 15 – Responsabilità per danni

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie ed entità che dovesse derivare a persone, o a cose causati dalla gestione del servizio dovrà intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico dell'Azienda Montedomini, esonerando la SdS da ogni responsabilità a riguardo.

A tale scopo, l'Azienda dà atto di aver stipulato apposite polizze assicurative per la copertura danni, relative sia alle attrezzature acquistate, per un massimale pari ad almeno il valore delle attrezzature stesse, sia alla copertura dei danni a persone o cose causati dalla gestione del servizio, per un massimale pari almeno ad €. 3.000.000,00=.

ART. 16 – Vigilanza e controlli

La SdS esercita la vigilanza e il controllo sulla gestione del servizio al fine di verificare la rispondenza a quanto previsto nella convenzione. Per questo motivo potrà in qualsiasi momento accedere ai luoghi e alle attrezzature relativi alla gestione del servizio.

ART. 17 – Divieto di cessione

L'Azienda Montedomini non può cedere a terzi la presente convenzione, pena la risoluzione della stessa.

ART. 18 – Durata

La presente convenzione ha decorrenza a partire dal 01/01/2011 con validità annuale.

La presente convenzione è rinnovabile annualmente con apposita lettere riportante l'oggetto, la durata, il contenuto economico e gli obblighi assunti, sottoscritta da entrambe le parti.

ART. 19 – Cause di risoluzione della convenzione

La SdS si riserva la possibilità di risolvere, in qualsiasi momento, la presente convenzione per i seguenti casi addebitati a Montedomini:

- gravi o reiterate violazioni alle condizioni di cui alla presente convenzione
- mancata effettuazione del servizio
- accertata inidoneità alla gestione del servizio
- estinzione dell'ente o il verificarsi di condizioni che impediscono il mantenimento della natura pubblica dell'ente stesso.

Alla risoluzione si procederà previa contestazione scritta a Montedomini, fissando un termine per le relative controdeduzioni.

ART. 20 - Controversie

In caso di controversie in merito all'applicazione della presente convenzione, sarà competente a giudicare il Tribunale di Firenze.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, si applicano le norme del codice civile e delle leggi specifiche in materia.

Per la SdS del Mugello
Dott. Massimo Principe

Per ASP Montedomini
Dott. Vincenzo Cavalleri